

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II – S.S.D. IUS/16
TIPOLOGIA	Insegnamento fondamentale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza V Anno
CREDITI	6 crediti
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
	DOCENTE
NOME	Triggiani Nicola
E-MAIL	nicola.triggiani@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	<ul style="list-style-type: none"> • LE INDAGINI PRELIMINARI E L’UDIENZA PRELIMINARE Le disposizioni generali. La notizia di reato. Le condizioni di procedibilità. L’attività a iniziativa della polizia giudiziaria. L’attività del pubblico ministero. Le investigazioni difensive. L’incidente probatorio. La chiusura delle indagini preliminari. L’udienza preliminare. La revoca della sentenza di non luogo a procedere. • IL GIUDIZIO Gli atti preliminari al dibattimento. Il dibattimento: disposizioni generali; atti introduttivi; istruzione dibattimentale; nuove contestazioni; discussione finale. Gli atti successivi al dibattimento: la deliberazione della sentenza; la decisione; gli atti successivi alla deliberazione. • I PROCEDIMENTI SPECIALI Il giudizio abbreviato. L’applicazione della pena su richiesta delle parti. Il giudizio direttissimo. Il giudizio immediato. Il procedimento per decreto. • I PROCEDIMENTI DAVANTI AI GIUDICI MONOCRATICI Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica. Il procedimento davanti al giudice di pace. • LE IMPUGNAZIONI Disposizioni generali. L’appello. Il ricorso per cassazione. La revisione e la riparazione dell’errore giudiziario. • L’ESECUZIONE

	<p>Il giudicato penale. L'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali. Le attribuzioni degli organi giurisdizionali: il giudice dell'esecuzione e la magistratura di sorveglianza. Il casellario giudiziale. Le spese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE Le disposizioni generali. L'estradizione per l'estero e dall'estero. Le rogatorie dall'estero e per l'estero. Gli effetti delle sentenze penali straniere e l'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane. Il mandato d'arresto europeo. • GIUSTIZIA PENALE E MASS MEDIA Diritto di cronaca giudiziaria e interessi in conflitto. I divieti di pubblicazione di notizie, atti e immagini a tutela di interessi processuali ed extraprocessuali. Le riprese audiovisive dei dibattimenti. Profili sanzionatori. Prospettive di riforma.
TESTI CONSIGLIATI	<p>➤ Per la Parte generale:</p> <p>- O. DOMININIONI-P. CORSO-A. GAITO-G. SPANGHER-G. DEAN-G. GARUTI-O. MAZZA, Procedura penale, 2^a ed., Torino, Giappichelli, 2012, pp. 399-684; pp. 741-966.</p> <p>o, in alternativa, a scelta dello studente,</p> <p>- G. CONSO-V. GREVI-M. BARGIS (a cura di), Compendio di procedura penale, 6^a ed., Padova, Cedam, 2012, pp. 493-530; pp. 542-1172; pp. 1203-1256.</p> <p>- P. TONINI, Manuale di procedura penale, 13^a ed., Milano, Giuffrè, 2012, pp. 467-524; pp. 531-809; pp. 843-1020.</p> <p>- A.A. DALIA-M. FERRAIOLI, Manuale di diritto processuale penale, 7^a ed., Padova, Cedam, 2010, pp. 389-586; pp. 593-747; pp. 757-758; pp. 761-844.</p> <p>➤ Per la Parte speciale:</p> <p>N. TRIGGIANI, Giustizia penale e informazione. La pubblicazione di notizie, atti e immagini, Padova, Cedam, 2012.</p> <p>N.B.: Per la consultazione dei testi normativi è indispensabile avvalersi di un codice di procedura penale aggiornato.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso - strettamente connesso al corso di Diritto processuale penale I - ha l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, con riferimento al suo sviluppo dinamico (indagini preliminari,</p>

	<p>udienza preliminare, procedimenti speciali, procedimenti davanti ai giudici monocratici, giudizio, impugnazioni, esecuzione, rapporti giurisdizionali con autorità straniere).</p> <p>Viene, altresì, approfondito in termini problematici il tema del rapporto tra giustizia penale e mass media (parte speciale).</p> <p>Il corso si articola in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.</p>
CAMBI DI CORSO	
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	<p>È prevista un'unica prova di esame orale sull'intero programma (parte generale e parte speciale) al termine dei corsi di Diritto processuale penale I e Diritto processuale penale II, con l'acquisizione di 15 c.f.u. Esoneri sulla parte di programma di Diritto processuale penale I potranno tuttavia essere sostenuti nelle stesse date in cui è previsto l'esame.</p>
STUDENTI ERASMUS	<p>È possibile concordare con il docente programmi specifici per gli studenti Erasmus.</p>
ASSEGNAZIONE TESI	<p>L'assegnazione della tesi scritta può essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di profitto, con priorità per i frequentanti del corso. La richiesta deve essere formulata circa un anno prima della seduta di laurea programmata, per consentire al tesista di effettuare le ricerche bibliografiche utili alla redazione dell'indice, che va presentato e approvato dal docente almeno sei mesi prima della seduta di laurea. L'assegnazione della tesina orale deve essere richiesta almeno un mese prima della seduta di laurea programmata.</p>